



Camera dei Deputati

On. Avv. Luigi Olivieri

Roma, 20 maggio 2005

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA

IN COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Olivieri, Benvenuto, Lettieri

al Ministro dell'Economia e del Bilancio dott. Domenico Siniscalco

Premesso che:

- Il Governo e la Maggioranza che lo sostiene ha steso un velo di silenzio sul destino dei risparmi di oltre 300.000 italiani che detengono circa 8 mld di Dollari di obbligazioni della Repubblica Argentina e che non hanno aderito all'Offerta Pubblica di Scambio (OPS) italiana;
- In questi giorni la Repubblica Argentina ha reso noto i dati ufficiali sul risultato dell'OPS italiana e ciò ha potuto farlo a seguito della risoluzione delle numerose controversie giudiziarie sollevate dai risparmiatori ed alcuni Fondi negli Stati Uniti;
- Secondo i conteggi di Buenos Aires e di GSC Prox Italia il controvalore in Dollari dei vecchi Tango Bond degli aderenti in Italia ha sfiorato i 6 mld di Dollari. I nuovi titoli che andranno a sostituire i Bond portati in adesione ammonteranno a circa 4 miliardi 113 milioni di Dollari; le adesioni rilevano che gli Italiani hanno aderito chiedendo prevalentemente titoli in Euro;
- Nulla quindi si sa del destino che avranno gli altri 8 mld e 500 milioni di Dollari dei complessivi 14 mld 500 milioni detenuti dai 450.000 risparmiatori italiani. Si ha la sensazione che l'Argentina non abbia alcuna intenzione di riproporre l'OPS per il 24% di risparmiatori che non hanno aderito all'offerta. Si ha inoltre la sensazione che il Fondo Monetario Internazionale non abbia alcuna intenzione di "imporre" all'Argentina un qualsivoglia comportamento diverso all'esito dell'elevata adesione all'OPS che è risultata essere del 76% dei portatori di Tango Bond;
- Nel contempo pende tutt'oggi un disegno di Legge a prima firma degli interroganti innanzi alla Camera dei Deputati che si fa carico della problematica ristorando, seppur parzialmente, i nostri concittadini che sono incorsi, loro malgrado, in un default di uno Stato sovrano come l'Argentina.

Tutto ciò premesso si interroga il Ministro competente per chiedere:

cosa intende fare il Governo per tutelare questo numero elevatissimo di nostri concittadini che, anche a seguito dei consigli degli Istituti di Credito e della Task Force Argentina, non ha aderito all'OPS con il grave pericolo che le loro obbligazioni non abbiano più mercato;

se non ritiene di modificare il proprio parere negativo in merito al Disegno di Legge di cui in premessa e chiederne la pronta trattazione da parte dell'assemblea della Camera dei Deputati;

qual i siano comunque le iniziative che ha assunto e che intende assumere in sede bilaterali e multilaterale per la tutela dei piccoli e medi risparmiatori italiani di fronte a questo che, a tutti gli effetti si può considerare un “risparmi tradito”

On. Luigi Olivieri

On. Giorgio Benvenuto,

On. Mario Lettieri